

IL GRUPPO DI AN ALLA CIRCOSCRIZIONE CHIAIA

Chieste le dimissioni di Esposito

«L'altra sera - ha esordito il presidente della circoscrizione Chiaia, **Fabio Chiosi** - è partito il dispositivo di zona a traffico limitato a Chiaia senza che la Circoscrizione sapesse nulla e senza alcuna pubblicità nei confronti della cittadinanza. Ho ispezionato venerdì sera tutta la zona - ha detto Chiosi - ed il caos ed i disagi erano elevatissimi. Ovviamente, avendo ignorato la Circoscrizione, sono stati trascurati moltissimi aspetti che hanno fatto fallire completamente il provvedimento. Ma ciò che è più grave - incalza Chiosi - è che si è interdetto anche ai residenti il transito dal varco Morelli. Una decisione assurda e inspiegabile che va contro lo spirito di tutela dei residenti per il quale noi chiedevamo la Ztl».

Altro aspetto assurdo è che manca la segnaletica: alcune strade i cui sensi di marcia sono stati invertiti, come via Cuoco e via Imbriani, non hanno i segnali aggiornati con le conseguenze immaginabili; è stata dimenticata l'istituzione del blocco in via Belledonne per tutelare i vicoletti che solitamente sono presi d'assalto, non è stato disattivato il semaforo in via Gaetani, non c'è segnaletica all'uscita del tunnel della Vittoria per indicare la Ztl e l'isola pedonale durante le sere del fine settimana. Non sono state cancellate le strisce blu in via Arcoleo che bloccano il flusso in uscita dal tunnel. «Insomma - continua il presidente - un provvedimento fatto



più idoneo e funzionante se soltanto si fosse coinvolta la Circoscrizione nelle scelte da adottare. Sul passaggio per i residenti daremo battaglia perché non si possono penalizzare proprio coloro i quali hanno anche firmato una petizione e chiesto giustamente tutela. È un palese controsenso. Il provvedimento così concepito - conclude Chiosi - mortifica ancora una volta il quartiere». Intanto il Gruppo circoscrizionale di An chiede le dimissioni dell'assessore Esposito.